

Organizzato all'Abruzzi Sports Club dall'Associazione Amici del Cuore

Concerto di beneficenza

Il profitto devoluto all'acquisto di un macchinario per la chirurgia



Il comitato dell'Associazione Amici del Cuore con gli ospiti al concerto all'Abruzzi Sports Club

SYDNEY - Oltre 200 persone hanno preso parte nei giorni scorsi al concerto organizzato dall'Associazione Amici del Cuore all'Abruzzi Sport Club. Nel corso della serata si sono esibiti il soprano Christie Beasley, i baritoni Guido Martin e Jacob Kroon, accompagnati dalla pianista Emely Canturi.

Si è esibito anche il complesso di Anthony Vadalà che ha poi accompagnato le danze. Tutti gli artisti si sono esibiti gratis e con il profitto della serata di beneficenza è stato possibile acquistare un macchinario per le operazioni al cuore del valore di \$ 3000.

Nel suo intervento il presidente Famularo ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della serata in primo luogo

tutti gli artisti, gli organizzatori e gli sponsor che hanno offerto i premi della lotteria.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto alle signore Teresa Canturi e Maria Valore del comitato sociale.

Alla serata erano presenti in qualità di ospiti d'onore il dr. Ignazio Alberti, il professore di cardiostin e Mamma Lena che ha voluto offrire a Teresa Canturi, Maria Valore, al prof. Sindone, al dr. Alberti e al presidente Antonio Famularo la medaglia di Mamma Lena. Parte del successo della serata è da attribuire all'ottima organizzazione dell'Abruzzi Club, curata dalla dinamica direttrice Marien Angela e da Tina Grasso.

L'incontro si è concluso con l'estrazione di una ricca lotteria e con l'augurio di poter presto assistere ad un nuovo concerto.



Da sinistra: il baritono Jacob Kroon, la signora Famularo, la signora Canturi, il soprano Christie Beasley, il baritono Guido Martin, la pianista Emely Courtright e la signora Maria Valore all'Abruzzi Sports Club in occasione del concerto



Da sinistra: Maria Valore, Teresa Canturi, il dr. Ignazio Alberti, il prof. Andrea Sindone, Mamma Lena, Dino Gustin ed il presidente Antonio Famularo

La UIM sulla riduzione dei fondi per l'italiano

SYDNEY - In una nota diramata dalla Unione degli Italiani nel Mondo si legge: "Non c'è documento o discorso ufficiale del governo in materia di presenza italiana all'estero che non si richiami alla necessità di promuovere e sostenere politiche di recupero dell'italianità soprattutto nei confronti delle nuove generazioni. Si sottolinea che la diffusione della lingua e della cultura italiana sono il veicolo più efficace per incentivare l'interesse dei giovani verso la Madrepatria. E poi, nei fatti, si lasciano allo sbando quelle strutture che fino ad oggi, meritevolmente, hanno provveduto alla formazione scolastica e professionale dei nostri ragazzi residenti all'estero.

Per quanto riguarda l'Australia, la riduzione dei fondi per tutti gli Enti Gestori ammonta ad oltre 1 miliardo e mezzo e questo pone a rischio tutto il programma già concertato con i Dipartimenti della Pubblica Istruzione Australiane.

L'approvazione nei giorni scorsi - continua la nota della UIM - della Legge istitutiva della prima Conferenza degli Italiani nel Mondo e le conclamate volontà parlamentari per l'approvazione in tempi rapidi della normativa sul voto all'estero, sono tutte cose pregevoli se sostanziate da comportamenti coerenti nella politica delle cose, altrimenti rischiano di apparire provvedimenti di facciata e di pura propaganda.

La UIM - conclude la nota - invita il governo ed in particolare il ministro degli Affari Esteri a spendere tutte le sue energie per la risoluzione dei tanti problemi concreti e quotidiani, come questo dei corsi scolastici in Australia, che rappresentano la vera cartina di tornasole sulla volontà politica di rinnovamento nei confronti delle nostre collettività residenti all'estero".